

Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte

Programmi orientativi

BIENNIO

Finalità

Le finalità dell'insegnamento di Disegno sono così riassumibili:

1. mostrare il ruolo della rappresentazione e della sua evoluzione storica e chiarirne il rapporto con il complesso delle attività dell'uomo, sviluppando la capacità di utilizzare i principi, gli strumenti e i metodi propri del Disegno, nelle sue diverse forme e tecnologie, come mezzi di analisi e di sintesi nell'interpretazione della realtà;
2. migliorare la consapevolezza della percezione e le capacità critiche nei confronti dei molteplici stimoli provenienti dalla realtà circostante;
3. sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale, facendo comprendere l'impiego dei procedimenti grafici come strumenti di conoscenza, lettura e documentazione delle testimonianze facenti parte dell'ambiente antropizzato, dell'architettura e degli altri campi dell'espressività artistica, nonché di progettazione di interventi volti a conservare e/o modificare l'ambiente;
4. garantire un'informazione e una serie di capacità di base che partecipino armonicamente alla formazione complessiva dell'allievo e al contempo possano servire sia per il proseguimento verso gli studi successivi sia come riferimento per la successiva definizione di specifiche professionalità.

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso di studi l'allievo deve dimostrare di essere in grado di:

1. riconoscere, in relazione a un ambiente urbano, a un complesso e/o a uno spazio architettonico, ovvero a un prodotto della cultura materiale, o industriale:
 - 1.1. le diverse fasi e forme costitutive individuandone le caratteristiche storiche e culturali, gli aspetti tecnologici, morfologici e tipologici e gli eventuali significati espressivi;
 - 1.2. procedimenti idonei per l'analisi e i modi della loro applicazione;
2. impiegare con proprietà i principi, i metodi e le convenzioni propri della rappresentazione grafica nonché le terminologie tecniche e critiche appropriate, nell'esame di soggetti assunti dall'ambiente urbano, dall'architettura e altri campi dell'espressione artistica ovvero dall'ambito della cultura materiale o industriale;
3. conoscere le applicazioni principali delle tecniche informatiche ai diversi momenti e alle diverse forme ed esigenze del processo di analisi e documentazione dei soggetti sopra detti nonché i criteri logici per l'organizzazione delle informazioni.

Contenuti

Classe prima-Disegno

squadratura del foglio;
gli strumenti da disegno e la scala delle matite;
esercitazioni sull'uso del compasso;
esercitazioni sull'uso delle squadrette;
costruzioni geometriche di rette perpendicolari;
divisioni di segmenti in parti uguali;
costruzione dell'asse di un segmento;
costruzione della bisettrice di un angolo;
costruzioni di circonferenze;
costruzioni di raccordi;
divisione di una circonferenza in parti uguali;
costruzioni di triangoli;
costruzione di triangolo inscritto in una circonferenza;
costruzione di quadrato inscritto in una circonferenza;

costruzione di poligoni;
costruzione di ellissi;
la “scatola spaziale” nelle proiezioni ortogonali;
proiezioni ortogonali di punti, linee e di figure piane;
proiezioni ortogonali di figure solide;
proiezioni ortogonali di solidi affiancati.

Classe seconda – Disegno

le proiezioni ortogonali;
p.o. di figure piane: rettangoli, quadrati, triangoli, poligoni, circonferenze;
p.o. di solidi: cubi, parallelepipedi, prismi a base poligonale; coni, cilindri;
p.o. di solidi sovrapposti;
assonometria cavaliera.

Disegno ornato

riproduzione e libera interpretazione di opere studiate.

Storia dell'arte

La preistoria;

Arte dell'area mediterranea:

I Sumeri, i Babilonesi, gli Assiri, i Persiani, l'Egitto;

La civiltà Cretese-Micenea.

Arte greca:

caratteristiche dell'architettura;

gli ordini architettonici;

il tempio, il teatro, le città;

l'Acropoli di Atene;

la scultura dei kouros e le kurai;

Fidia e le decorazioni scultoree del Partenone;

Mirone, Policleto, Skopas e Prassitele;

la civiltà artistica dell'Ellenismo: esempi di architettura e scultura;

Arte Etrusca:

caratteristiche generali;

il sistema architravato e l'invenzione dell'arco;

le tombe; le città; il tempio; la scultura funeraria e la ritrattistica;

Arte Romana

caratteristiche generali;

le grandi opere pubbliche;

l'opus;

la città, la domus e le insulae;

l'età Repubblicana; l'età Giulio-Claudia; l'età dei Flavi; l'età di Traiano; l'età di Adriano; l'architettura del tardo impero;

la pittura a Roma.

TRIENNIO

Finalità

1. Acquisizione delle competenze fondamentali necessarie a comprendere la natura, i significati e i valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
2. Acquisizione di un atteggiamento di attenzione, curiosità e rispetto verso il patrimonio storico-artistico.
3. Acquisizione dell'abitudine a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse epoche;
4. Acquisizione di capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, nella consapevolezza che in un'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere.

Obiettivi di apprendimento

L'azione didattica terrà presenti i processi di apprendimento propri dell'età e quelli legati alla specificità dell'oggetto di studio, le competenze già acquisite e l'esperienza culturale dello studente.

Alla fine del corso nella necessaria gradualità ci si attende che lo studente sia in grado di:

1. individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime un'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;

2. riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e linguaggi espressivi;
3. individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata, la destinazione e la funzione dell'opera;
4. usare in modo pertinente un adeguato lessico tecnico e critico.

Contenuti disciplinari

Nel corso dell'anno verranno analizzati le opere, i protagonisti e i movimenti che hanno determinato un nuovo orientamento nella storia della cultura figurativa e architettonica.

In relazione al numero esiguo di ore disponibili, il programma, in linea di massima, si baserà su una rigorosa selezione operata tra le opere più importanti degli artisti maggiori.

Il programma quindi si articolerà, di massima, nei contenuti sotto elencati, fermo restando che ogni docente potrà individuare, all'interno delle singole tematiche argomenti, percorsi e livelli di approfondimento diversificati, rispettosi della ricchezza delle proprie conoscenze e competenze e della risposta degli allievi all'azione didattico-educativa.

Gli elementi minimi di programma da intendere come denominatore comune delle conoscenze di ogni studente dell'Istituto sono riportati in corsivo nel testo.

Classi terze

L'arte paleocristiana:

mosaici ed architettura a Roma;

mosaici ed architettura a Ravenna;

Arte Romanica:

caratteristiche fondamentali del linguaggio ed inquadramento storico-sociale;

la struttura della chiesa;

le geografie del Romanico in Italia;

esame di singoli monumenti:

l'evoluzione delle città e le torri cittadine;

la scultura del Romanico: significati simbolici ed allegorici, Wiligelmo e Benedetto Antelami;

Arte Gotica:

caratteristiche fondamentali del linguaggio ed inquadramento storico-sociale;

il rinnovamento monastico e la struttura della chiesa;

differenze tra il gotico d'oltralpe ed il gotico italiano;

esame di singoli monumenti: lo schema del palazzo pubblico;

la scultura del duecento:

Nicola e Giovanni Pisano; la pittura del duecento:

Cimabue e Duccio di Boninsegna;

Il Trecento:

caratteristiche generali;

la pittura senese e la pittura fiorentina;

Giotto: Simone Martini;

Pietro ed Ambrogio Lorenzetti.

Disegno tecnico

proiezioni ortogonali di figure solide;

assonometrie: caratteristiche generali;

assonometrie di solidi sovrapposti;

punti di fuga e prospettiva.

Disegno ornato

riproduzione e libera interpretazione di opere studiate.

Classi quarte

Storia dell'arte

Il linguaggio del Rinascimento:

caratteristiche generali ed inquadramento storico-sociale; l'invenzione della prospettiva;

Filippo Brunelleschi: Masaccio: Donatello: Leon Battista Alberti: Piero della Francesca, Bramante: Leonardo da Vinci: Botticelli,; Raffaello: Michelangelo

Il Barocco:

Bernini e Borromini;
Caravaggio.

Disegno ornato

riproduzione e libera interpretazione di opere studiate.

Classi quinte

Il primo settecento

Filippo Juvarra e Luigi Vanvitelli;
La pittura italiana : Gianbattista Tiepolo, il “vedutismo” del Canaletto.

Percorsi artistici tra la fine del '700 e la prima metà dell'800.

Il Neoclassicismo:

La ripresa delle forme e delle tematiche classiche.

Antonio Canova; Jacques-Louis David

Il Neogotico ed il Neorinascimento.

Il Romanticismo:

La natura in Friedrich ;Theodore Gericault e la realtà storica;

Delacroix e la partecipazione personale Francesco Hayez ed il romanticismo storico in pittura;

la “dignità negata” di Francisco Goya (*Los Fusillamientos*).

La rottura con la tradizione.

la poetica del realismo.

classi umili e provocazione in Courbet

i Macchiaioli e Fattori. Amedeo Modigliani.

i Preraffaelliti e William Morris.

L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente.

Edouard Manet: lo scandalo della verità

Edgar Degas: il ritorno al disegno e le inquadrature fotografiche .

L'Art Nouveau; Antoni Gaudì.

Il post Impressionismo: la ricerca delle nuove vie espressive:

la solidità volumetrica di Paul Cézanne ;

la forza del colore di Vincent Van Gogh; il “primitivo” nell'opera di Paul Gauguin ;

Gustav Klimt.

I Fauves e Matisse.

l'Espressionismo: l'aspirazione della forma, il grido della disperazione, l'incombere della morte.

Edvard Munch.

Il Futurismo: Marinetti e Boccioni.

Marcel Duchamp ed il Dadaismo.

Cubismo analitico e sintetico.

Pablo Picasso (il periodo blu ed il periodo rosa,

Aspetti principali del percorso dell'architettura.

le architetture disegnate di Antonio Sant'Elia;

Walter Gropius e la Bauhaus;

Le Corbusier ed i cinque punti dell'architettura

l'organicismo di Frank Lloyd Wright (*la casa sulla cascata*),).

La pittura contemporanea.

La Metafisica e De Chirico; Il Surrealismo e Dalì, Lo Spazialismo e Lucio Fontana; astrazione e figurazione in Guttuso; Action painting di Jackson Pollock.

Disegno.

libera interpretazione di opere studiate.

Linee metodologiche di insegnamento

Nell'ambito di lezioni principalmente di tipo frontale, si promuoverà l'interazione con i discenti attraverso opportune modalità di lavoro calibrate sulla realtà delle singole classi.

Trattando i vari argomenti e le problematiche ad essi connesse si valorizzeranno i collegamenti con le discipline che presentano affinità di contenuti.

Potranno essere utilizzate strumentazioni didattiche di carattere tecnico-informatico.

Il libro di testo sarà un significativo supporto e un importante punto di riferimento per lo studio domestico.

Criteri e modalità di valutazione

Premesso che, coerentemente con l'impostazione della materia, la valutazione quadrimestrale viene apposta nella casella "orale" della pagella, si conviene che tutte le prove parziali, pertanto anche quelle scritte, concorrano alla costituzione di tale valutazione.

In questo senso nelle prove scritte la pertinenza e la completezza dei contenuti saranno valutati come elementi prevalenti sulle modalità espositive.

Ogni insegnante è tenuto ad acquisire almeno due valutazioni per quadrimestre.

In generale,

a) gli elementi principali che potranno concorrere alla valutazione della prova orale sono:

- la conoscenza dell'argomento;
- la pertinenza della risposta;
- la correttezza del linguaggio disciplinare;
- la capacità di rielaborazione;
- gli approfondimenti personali.

b) gli elementi principali che potranno concorrere alla valutazione della prova scritta sono:

- la completezza del lavoro;
- l'articolazione coerente dello svolgimento (in caso di prova a forma di "trattazione breve");
- la conoscenza dei linguaggi disciplinari;
- l'utilizzo produttivo del tempo di lavoro.

Proff. Bergamo Gerardo, Corrado Gioacchino, Di Muro Giuseppe, Tota Giuseppina.